



Notiziario *K*

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

I NOSTRI VESCOVI PARLANO AL NOSTRO PAESE

Dalla prolusione che il Presidente della CEI, Card. Angelo Bagnasco, ha recentemente pronunciato al Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana, riportiamo alcuni significativi passi, nei quali viene presa in esame l'attuale situazione dell'Italia.



“... Bisogna che il nostro Paese superi, in modo rapido e definitivo, la convulsa fase che vede miscelarsi in modo sempre più minaccioso la debolezza etica con la fibrillazione politica e istituzionale, per la quale i poteri non solo si guardano con diffidenza ma si tendono tranelli, in una logica conflittuale che perdura ormai da troppi anni. Si moltiplicano notizie che riferiscono di comportamenti contrari al pubblico decoro e si esibiscono squarci – veri o presunti – di stili non compatibili con la sobrietà e la correttezza, mentre qualcuno si chiede a che cosa sia dovuta l'ingente mole di strumenti di indagine. In tale modo, passando da una situazione abnorme all'altra, è l'equilibrio generale che ne risente in maniera progressiva, nonché l'immagine generale del Paese. La collettività, infatti, guarda sgomenta gli attori della scena pubblica, e respira un evidente disagio morale....

Come ho già avuto modo di dire, «chiunque accetta di assumere un mandato politico deve essere consapevole della misura e della sobrietà, della disciplina e dell'onore che esso comporta, come anche la nostra Costituzione ricorda. Dalla situazione presente – comunque si chiariranno le cose – nessuno ricaverà realmente motivo per rallegrarsi, né per ritenersi vincitore. Troppi oggi – seppur ciascuno a modo suo – contribuiscono al turbamento generale, a una certa confusione, a un clima di reciproca delegittimazione. E questo – facile a prevedersi – potrebbe lasciare nell'animo collettivo segni anche profondi, se non vere e proprie ferite. La comunità nazionale ha indubbiamente una propria robustezza e non si lascia facilmente incantare né distrarre dai propri compiti

quotidiani. Tuttavia, è possibile che taluni sottili veleni si insinuino nelle psicologie come nelle relazioni, e in tal modo – Dio non voglia! – si affermino modelli mentali e di comportamento radicalmente faziosi. Forse che questo non sarebbe un attentato grave alla coesione sociale? E quale futuro comune potrà risultare, se il terreno in cui il Paese vive rimanesse inquinato?

Etica e POLITICA

È necessario fermarsi – tutti – in tempo, fare chiarezza in modo

sollecito e pacato, e nelle sedi appropriate, dando ascolto alla voce del Paese che chiede di essere accompagnato con lungimiranza ed efficacia senza avventurismi, a cominciare dal fronte dell'etica della vita, della famiglia, della solidarietà e del lavoro. Come Pastori che amano la comunità cristiana, e come cittadini di questo caro Paese, diciamo a tutti e a ciascuno di non cedere al pessimismo, ma di guardare avanti con fiducia. È questo l'atteggiamento interiore che permetterà di avere quello scatto di coscienza e di responsabilità necessario per camminare e costruire insieme. Così, non possiamo non porre mente particolare alle giovani generazioni e al dovere educativo che investe in primissimo luogo la famiglia, e irrinunciabilmente i genitori, sostenuti dai parenti, in particolare dai nonni. La Chiesa è consapevole di questo diritto, primordiale perché naturale, dei genitori quali essenziali educatori dei loro figli, e si concepisce anzitutto al loro servizio, e questo fa con profondo rispetto e la premura che viene da un patrimonio umano e religioso a tutti noto. A sua volta, la Chiesa stessa ha un irrinunciabile mandato educativo, che intende assolvere con dedizione assoluta e santità di vita. Certamente l'istituzione scolastica fa tutto quello che può, specialmente attraverso l'impegno serrato di una moltitudine di docenti e operatori, competenti e generosi. Eppure, questo dispiegamento di disponibilità pare non bastare, tanto è grande e delicata oggi «la sfida educativa». Per questo deve entrare in campo la società nel suo insieme, e dunque con ciascuna delle sue componenti e articolazioni. Se la scuola – come oggi si intende – dev'essere «comunità educante», bisogna convincersi con una maggiore risolutezza che la società nel suo complesso è chiamata ad essere «comunità educante». Affermare ciò, a fronte di determinati «spettacoli», potrebbe apparire patetico o ingenuo, eppure come Vescovi dobbiamo caricarci sulle spalle anche, e soprattutto, questo onere di richiamare ai doveri di fondo, di evidenziare le connessioni, di scoprire i pilastri portanti di una comunità di vita e di destino. Se si ingannano i giovani, se si trasmettono ideali bacati cioè guasti dal di dentro, se li si induce a rincorrere miraggi scintillanti quanto illusori, si finisce per trasmettere un senso distorto della realtà, si oscura la dignità delle persone, si manipolano le mentalità, si depotenziano le energie del rinnovamento generazionale.

È la speranza, pane irrinunciabile sul tavolo dei popoli, a piegarsi e venire meno. Il cuore dei giovani tende – per natura – alla grandezza e alla bellezza, per questo cerca ideali alti: bisogna che essi sappiano che nulla di umanamente valevole si raggiunge

senza il senso del dovere, del sacrificio, dell'onestà verso se stessi, della fiducia illuminata verso gli altri, della sincerità che soppesa ogni proposta, scartando insidie e complicità. In una parola, di valori perenni. Gesù è il modello affascinante, l'amico che non tradisce e viene sempre incontro, che prende per mano e riaccende ogni volta la forza sorgiva che sostiene la fiducia verso la realizzazione di sé e la vera felicità. Questo – come adulti e come giovani – abbiamo bisogno di vedere e di sentire sempre, oltre ogni moralismo ma anche oltre ogni libertarismo, l'uno e l'altro spesso dosati secondo le stagioni. Bisogna che nel suo complesso il Paese ringiovanisca, torni a crescere dal punto di vista culturale e quindi anche sociale ed economico, battendo i catastrofismi. Cambiare in meglio si può e si deve.... “



CORSO DI COMPUTER - Da martedì 8 febbraio a venerdì 11 marzo, l'ASP San Vincenzo de' Paoli organizza un corso gratuito di computer rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, presso la sala multimediale della Biblioteca Comunale. Per info e iscrizioni 0543 974544.

“IL MOMENTO” SETTIMANALE DIOCESANO – La Diocesi di Forlì Bertinoro ha acquistato lo storico settimanale “Il Momento”, che diventa così il settimanale diocesano. Per gli **ABBONAMENTI** è possibile l'utilizzo della formula **GRUPPI** (minimo 15 persone, al prezzo scontato di 35 euro invece che 45), con spedizione direttamente a casa. Rivolgersi in parrocchia (Tel. 0543 970159) o presso l'incaricato Paolo Milanese.



FIOCCO ROSA – La cicogna, durante il suo lungo viaggio, si è posata sui tetti di Forlì e ha portato una splendida bambina, Francesca, ai nostri amici Mattia e Giulia Peperoni. Un benvenuto alla piccola Francesca, e tanti auguri ai genitori e ai nonni Claudio e Nunzia.

LA POSTA – Dalle nevi di Cortina, il gruppo capeggiato da Franca e Delvis invia i suoi saluti fra una sciata e l'altra.... interrotta da gustosi spuntini!!!!



IN MEMORIA – Siamo vicini a Marco, Serena e Piero Romualdi, addolorati per la scomparsa della cara Isi. Allo stesso modo, partecipiamo al dolore della famiglia Torricelli per la perdita della nonna Lucia.



La nostra preghiera si unisce a quella dei familiari per la scomparsa di Marsina Mescolini.

Siamo vicini alle delle famiglie Biandronni per la scomparsa dell'indimenticabile zia Alda.

Grazie

RINGRAZIAMENTI – Ringraziamo Sassi Piero e Pina, Anna Pungelli e Rosa Silvani, Jolanda Valentini e famiglia e Filomena Cangini per le generose offerte inviate a sostegno del Notiziario.



OFFERTE IN MEMORIA DI..... – Etta, Domenico e Viviana Salvadorini, Teti e Annalisa Talenti, partecipano al dolore delle famiglie Pretolani e Berti e inviano un'offerta in ricordo della cara Franca.

Leila e Gianni Carcupino,
Giovanna e Enrico

Mariotti, Franco Torricelli, Marisa Torricelli, inviano offerte in memoria della cara Lucia Corzani.

Martini Perla ricorda con un'offerta GiovanBattista e Marsina Mescolini.

Biandronni Giovanna, ricordando la mamma Lina e

l'indimenticabile Nicola, invia una generosa offerta a favore del Centro Khalil in Camerun.



GKS NEWS – Lunedì 7 febbraio, alle ore 21.00, nella palestra di Santa Sofia, per il campionato Misto CSI, incontro di pallavolo GKS – JOINT.

Giovedì 10 febbraio, alle ore 21.00, per il campionato Open CSI femminile, entusiasmante sfida GKS – IMC Gambettola.

COMPLEANNI

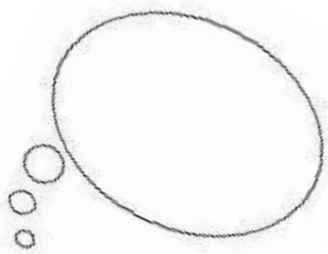
Ai nostri fedeli e carissimi amici auguroni esplosivi e superfelici:



TALENTI ANNA, premurosissima insegnante,
 dona affetto ai suoi primini con cuore grande;
OLIVI MARTINA, impiegata instancabile,
 è una ragazza sì carina ed affabile;
MARIA COTIGA bionda e di bell'aspetto,
 accudisce la cara Emma del Don con affetto;
COLINELLI FABIO, felicemente innamorato,
 con la sua mogliettina si sente fortunato;
GUIDI ISABEL a giugno sarà impegnata
 a Camposonardo, al Centro estivo, con l'allegra brigata;
BONESSO FRANCESCA, studiosa e diligente,
 si allena e gioca a calcio in modo eccellente;
VETRICINI MARCO, bel morettino,
 alla sua Camilla ha donato il "cuoricino";
 il bell' **ERBACCI MATTIA** spegne la prima candelina
 con babbo Andrea, i nonni e la mamma;
TALENTI PAOLO, amico genuino e cordiale,
 ha un buon carattere, è frizzante e gioviale;
ANAGNI PATRIZIA dà amore e dedizione
 al suo Dani e alle sue belle ragazze;
MILANESI ROSANNA, prof brava e comunicativa,
 tutto il dì galoppa, è energica ed attiva;
FABBRICA MARIA belle sfoglie sa tirare,
 è una cuoca sopraffina, proprio da lodare!



*Agli amici nati sotto il segno dell'acquario
 un bacione clamoroso e straordinario!*



PENSIERINO

**NON SI ARRIVA A UNA META SE
 NON PER RIPARTIRE.
 E LA' DOVE SIAMO ORA, NON E'
 CHE UNA TAPPA DEL NOSTRO
 CAMMINO.**

**CON UN
 PUO'**

**PUGNO DI SPERANZA IN TASCA SI
 RIPARETIRE OGNI VOLTA, CON LA
 CERTEZZA CHE OGNI SERA E' LA PROMESSA DI UNA
 NUOVA AURORA.**